



AERO CLUB D'ITALIA

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 48/2018 DEL 23 APRILE 2018

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubb. G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U. n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241)

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n.53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n.116);

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018);

VISTA l'Ordinanza Presidenziale n. 133/2015 con la quale è stato recepito il contenuto del verbale della riunione sindacale intervenuta tra l'Amministrazione dell'Ente e le OO.SS nazionali di categoria del 16 dicembre 2015, in ordine, tra l'altro, alla realizzazione di un progetto di revisione dell'assetto organizzativo dell'AeCI che prevede l'attivazione, a livello sperimentale, delle procedure finalizzate all'affidamento di n. 1 unità in area C, dell'incarico di elevata professionalità;

VISTA la ratifica dell'Ordinanza Presidenziale n. 133/2015 ad opera del Consiglio Federale del 19 febbraio 2016;

VISTO l'atto dispositivo del Direttore Generale n. 683 del 29 dicembre 2015 con il quale si assegnava l'incarico di elevata professionalità alla dott.ssa Anna Maria Cancemi con decorrenza dal 31 dicembre 2015;

VISTO l'atto dispositivo del Direttore Generale n. 326 del 20 dicembre 2017 con il quale si rinnovava l'incarico di elevata professionalità alla dott.ssa Anna Maria Cancemi per le motivazioni e con i vincoli esplicitati nel preambolo dell'atto dispositivo per un periodo di due anni;

CONSIDERATO che appare necessario, a tutela dell'Ente, compiere i dovuti approfondimenti in merito alla legittimità degli atti sopra citati (Ordinanza presidenziale 133/2015 e successiva ratifica ad opera del Consiglio Federale del 19 febbraio 2016, atti dispositivi del Direttore Generale n. 683 del 29 dicembre 2015 e n. 326 del 20 dicembre 2017) e dei relativi e prodromici procedimenti, anche in relazione alla mancata trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica degli stessi;

VISTA la segnalazione ricevuta e trasmessa in allegato a Nota del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, in merito alla presunta illegittimità del conferimento dell'incarico di elevata professionalità alla dott.ssa Anna Maria Cancemi – segnalazione trasmessa altresì al Collegio dei Revisori dei conti;

VISTA inoltre la cessazione dal ruolo e dalle funzioni di Direttore Generale, Gen. Giulio Cacciatore che ha adottato con propri atti dispositivi l'assegnazione e di poi il rinnovo dell'incarico di alta professionalità – in questo ultimo caso, in tempo nel quale erano già decaduti il Presidente e il Consiglio federale – e anche alla luce dei mutamenti organizzativi potenzialmente conseguenti e altresì in corso, come pure da comunicazione del nuovo Direttore generale nominato, gen. DA (Aus.) Giuseppe D'Accolti (prot. 481 del 23 aprile 2018);

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 37/2018 dell'11 aprile 2018 con il quale si è disposta la sospensione dell'incarico di elevata professionalità della dott.ssa Anna Maria Cancemi;

VISTO il Decreto della Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti (V2017/00544/TRI), pervenuto all'Ente in data 12 aprile 2018, e relativo a un procedimento di accertamento già iniziato nel 2017 e concernente *“presunte irregolarità relative alla procedura di conferimento di un incarico di elevata professionalità, come da atto dispositivo n. 683 del 29 dicembre 2015”*;

RILEVATO che con il predetto Decreto, la Procura Regionale della Corte dei Conti richiedeva al Commissario straordinario di depositare altresì documentazione *“già richiesta con precedente decreto ma non inviata dall'Aero Club d'Italia”* – mancante ad avviso della Procura nella Nota del D.G., Gen. Giulio Cacciatore, n. 17295 del 23 giugno 2017 – e in particolare, tra gli altri, i documenti in merito ai compensi effettivamente erogati in conseguenza del predetto atto dispositivo, gli atti preparatori e/o esaminati dal Consiglio Federale nella seduta del 19 febbraio 2016, di ratifica dell'ordinanza n. 133/2015, e le valutazioni espresse sull'argomento dal Collegio dei revisori;

CONSIDERATO che, anche alla luce delle segnalazioni e delle verifiche attualmente in corso ad opera della Procura Regionale della Corte dei Conti appare necessario procedere ai necessari accertamenti – anche attraverso richiesta di parere legale all'uopo – in ordine alla legittimità dei provvedimenti *sub iudice*, del successivo provvedimento di rinnovo, e delle eventuali responsabilità amministrativo-contabili correlate alla prospettata non conformità degli stessi con

il quadro normativo di riferimento;

CONSIDERATA nelle more di tali accertamenti, la necessità, già peraltro evidenziata con il Decreto del Commissario straordinario n. 37/2018 dell'11 aprile 2018, di evitare un aggravamento dell'eventuale danno erariale correlato alla prospettata illegittimità oggetto di valutazione, con conseguente pregiudizio per l'Ente;

CONSIDERATA quindi la sussistenza e la permanenza dei presupposti per sospendere l'incarico di elevata professionalità della dott.ssa Anna Maria Cancemi nelle more del completamento degli accertamenti prima indicati;

CONSIDERATO che alla luce di tutto quanto esposto, nell'ottica del bilanciamento degli interessi sussistenti, un provvedimento di sospensione per il tempo necessario ad effettuare i predetti accertamenti anche a mezzo di parere legale all'uopo necessario, appare allo stato l'opportuno mezzo per contemperare i predetti interessi, salvo ed eventualmente anche alla luce delle risultanze del procedimento pendente dinanzi alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

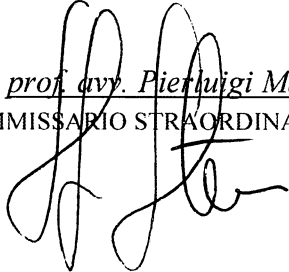
VISTO il parere del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 6/2018 del 23 aprile 2018;

Tutto ciò visto, considerato, rilevato e accertato, lo scrivente, nella propria qualità di Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

DECRETA

- di confermare la sospensione, fino a diversa disposizione, dell'incarico di elevata professionalità in capo alla dott.ssa Anna Maria Cancemi, come disposta dal Decreto del Commissario straordinario n. 37/2018 dell'11 aprile 2018 e altresì secondo il parere del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 6/2018 del 23 aprile 2018, nonché di confermare la sospensione dell'erogazione di ogni emolumento, corrispettivo o somma correlata, collegata e connessa al suddetto incarico;
- di richiedere parere legale all'uopo al fine di compiere le successive determinazioni in ordine al predetto incarico e a ogni responsabilità e azione da intraprendere conseguentemente, salvo ed eventualmente anche alla luce delle risultanze del procedimento pendente dinanzi alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- di richiedere al Direttore generale di comunicare all'interessata e al Collegio di revisori, nonché di adottare tutti gli atti conseguenti, anche al fine di ripristinare altre indennità eventualmente spettanti a favore del prestatore di lavoro.

Roma, 23 aprile 2018


prof. avv. Pierluigi Matera
COMMISSARIO STRAORDINARIO AECI